

# Coldiretti Calabria: aziende agricole a rischio. Un report degli aumenti per la filiera agroalimentare



Gli effetti diretti ed indiretti del caro energia con la produzione agricola e quella alimentare ha portato le aziende agricole in una situazione così critica che per molti significa cessazione dell'attività o comunque diminuzione degli investimenti produttivi.

Gli agricoltori – evidenzia Coldiretti Calabria lavorano in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione. Uno tsunami che si è abbattuto sulle aziende agricole con rincari per gli acquisti di concimi, imballaggi, gasolio, attrezzi e macchinari che hanno messo in crisi i bilanci. Gli aumenti nelle campagne – continua la Coldiretti – sono rilevanti e non sostenibili e l'intera filiera agroalimentare si trova a fronteggiare forti aumenti.

Coldiretti Calabria ha elaborato il report sotto riportato con l'impennata dei prezzi che si sono avuti a causa della guerra in Ucraina su alcuni prodotti. Certamente una situazione non tranquillizzante per il settore in un momento in cui si è aperto uno scenario di accaparramenti, speculazioni e incertezza che deve spingerci a difendere la sovranità alimentare”.

## IL COSTO DELLA GUERRA NEL PIATTO

Tetrapack:	+15%
Bottiglie e vasetti di vetro:	+ 30%
Cartoni di imballaggio:	+ 45%
Etichette:	+ 35%
Tappi in metallo:	+ 40%
Tappi in sughero:	+ 20%
Barattoli di banda stagnata	+ 60%
Contenitori in plastica	+ 70%
Cassette in legno	+ 75%
Fertilizzanti	+170%
Trasporto su gomma	+ 30%
Gasolio	+40%
Lavorazioni dei terreni	+ 70%